AUTOFORMAZIONE

PROGETTO

FINALITA’

Una persona per saper gestire liberamente, con autonomia e responsabilità, le proprie scelte, deve essere educato all'autoformazione. Lo scopo è di guidare il soggetto nella direzione dell’autoapprendimento necessario per sapere orientarsi autonomamente.

Il processo d'autoformazione va coltivato da un esperto, il cui ruolo chiave oltre a quello di tutore è di consigliare allo studente come reperire e usare fonti di apprendimento. La guida allo studio, facilita l'autoformazione, aiuta lo studente a scegliere il percorso di studio corrispondente alle proprie motivazioni, interessi e attitudini, a sviluppare metodologie adatte al proprio stile personale. Il punto focale nella guida allo studio non è la quantità di conoscenze acquisite ma la qualità dell'apprendimento, cioè come lo studente applica la capacità d'apprendere nei confronti delle situazioni che gli si presentano.

Nel complesso si può sostenere che l'autoformazione, comprende tutti quei passi e le soluzioni che vengono prese per sostenere l’apprendimento autonomo di una persona.

OBIETTIVI

Affinché raggiunga i suoi obiettivi d'autoformazione, lo studente deve sempre per prima cosa prendere coscienza della propria responsabilità per l’apprendimento.Una persona è di solito, abituato a decidere nella propria vita, ha iniziativa ed è autodidatta pertanto queste qualità devono essere sfruttate anche nell’apprendimento. Nello sforzo di stimolare lo studente all’autoformazione, l’obiettivo principale diventa quello di rafforzare l’autostima, la motivazione interna, la metodicità e la fiducia di sapere gestire i cambiamenti.

METODOLOGIA

Si delinea un modello di formazione molto distante da quello proposto dalle elites tecnoburocratiche. Cerchiamo di scandirne i momenti: riappropriazione culturale, rispecchiamento (modifica e personalizzazione), rappresentazione di sè in un contesto comunitario; nel complesso questo processo di formazione crea un equilibrio omeostatico fra i singoli individui e le comunità a cui appartengono. Si tratta in ogni caso di un equilibrio dinamico, di una omeostasi e di una rinegoziazione continua della propria individualità e della conformazione della comunità nel tempo.
Appartenere a una comunità significa allora sentirsi rappresentati da quella comunità, e non certo solo perché si ha diritto di veto o potere di voto, ma perché si influenza direttamente l'immagine della comunità stessa, si influenzano gli altri individui attraverso le proprie creazioni, e ci si fa influenzare da loro. Si cambia, e si inducono cambiamenti.
Autoformazione significa farsi individui nel farsi comunità.
Nella fase iniziale, per una forte attivazione del soggetto, è importante fare emergere, mediante test di autovalutazione, il potenziale di ogni persona (motivazioni, interessi, capacità, valori, stile personale) in modo da valutare il livello dei compiti che possono essere eseguiti con un'attività indipendente. Si continua sviluppando la capacità di sapere affrontare differenti tipi di testo con tecniche diverse, si conclude con la strategia di fare acquisire delle modalità di lavoro, attraverso le attività di ricerca (anche mediante l'uso di internet), per studiare in modo autonomo e personale.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA’

1. Imparare a studiare:

· bilancio del potenziale (motivazione allo studio, capacità, et.)

· definizione del percorso di studio che si vuole realizzare

· organizzazione dello studio

2. Imparare come si studia un testo:

· esplorazione del testo

· lettura approfondita

· rielaborazione

3. Imparare a fare ricerca:

· progettazione

· realizzazione

· verifica

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica verrà fatta attraverso lo sviluppo di una ricerca applicata ad un argomento scelto dal gruppo di lavoro. Si valuterà, in particolare, la capacità dei singoli di sapere gestire liberamente, con autonomia e responsabilità, il proprio lavoro, rispetto al processo di ricerca.

MODALITA’ ORGANIZZATIVE

Il gruppo di lavoro non dovrebbe superare il numero max di 15 partecipanti. Si prevedono 32 ore d'attività concordando la scansione degli incontri con i partecipanti.